

FIDAL Comitato Regionale Sardegna

Sede Legale: Via Monti, 31 – 09128 Cagliari (CA)

Verbale della Riunione del Consiglio Regionale N. 2/2024

L'anno 2024, il mese di giugno il giorno 14, alle ore 15:00, presso i locali dello stadio di atletica leggera Santoru di Cagliari, si è riunito, regolarmente convocato, ai sensi dell'articolo 32 comma 2 del Regolamento Organico con prot. 48 del 29/05/2024.

ORDINE DEL GIORNO

- L.R. n. 1 del 21 febbraio 2023 art. 13, comma 32. Contributi destinati al settore sportivo regionale. Annualità 2024.**

Assume la presidenza, a norma di statuto, il Presidente del Consiglio Regionale FIDAL Sergio Lai il quale rileva che la presente riunione è stata regolarmente convocata per questo giorno luogo ed ora, con avviso inviato mediante e-mail.

Il Presidente rileva che in sala, oltre a se medesimo, sono presenti il Vicepresidente Manuela Caddeo e i consiglieri, Flavio Sulas, Pietro Schirru, Ignazio Sagheddu, Giorgio Fenu, Andrea Culeddu, Dimitri Pibiri.

Assente giustificato Nicola Piga.

Ai sensi dell'articolo 27 punto 4 dello Statuto sono inoltre presente in sala il Fiduciario Tecnico Regionale Fabrizio Fanni e il Fiduciario Regionale del Gruppo Giudici di Gare Antonella Cannas.

Relativamente ai Presidenti e i Delegati Provinciali sono presenti:

Comitati Provinciale Nuoro: Gian Piero Diana;

Comitato Provinciale Sulcis – Medio Campidano: Antonello Murgia;

Comitato Provinciale Sassari: assente giustificato Giovanni Battista Salaris;

Comitato Provinciale Oristano: Giuseppe Stara;

Delegazione Provinciale di Cagliari: Renato Serra;

Delegazione Provinciale di Olbia: assente giustificato Ottavio Beccu.



Preliminarmente il Presidente propone di Inviare alla federazione una nota di compiacimento per gli esaltanti risultati colti negli Europei appena conclusi.

Nota da inviare a nome del Comitato Regionale e dei Provinciali. Tutti i presenti esprimono accordo con quanto indicato dal Presidente.

Proseguendo il Presidente Lai introduce il primo e unico punto all'ordine del giorno

1. L.R. n. 1 del 21 febbraio 2023 art. 13, comma 32. Contributi destinati al settore sportivo regionale. Annualità 2024.

Dopo brevi espressioni di saluti il Presidente Lai passa all'esame del punto all'ordine del giorno. Ricorda preliminarmente che la legge regionale pone precisi vincoli alla destinazione delle somme. Restano destinabili a seguito di valutazione del Comitato Regionale alcune limitate somme.

La somma su cui è necessario trovare una condivisione sulla destinazione da stabilire.

Interviene Sagheddu che propone che la somma di circa 8.000 euro venga destinata a società piccole e/o particolarmente disagiate.

Prende la parola Il Vicepresidente che condivide questa ipotesi purchè nel bilancio FIDAL venga previsto lo stanziamento di una somma equivalente per la formazione in generale e ove necessario per formare persone nell'utilizzo del SIGMA.

Interviene Pibiri che ricorda che in passato una somma disponibile è stata destinata alla società in base alle trasferte e questo potrebbe essere una possibile destinazione.

Interviene Gianni Diana che in relazione all'ipotesi di supportare le piccole società sarebbe meritevole e bene accetta.

Interviene Antonello Murgia che riepiloga le proposte sulla somma a disposizione (supporto alle piccole società e formazione SIGMA). Antonello ritiene importante che vi sia formazione per l'uso più in generale della strumentazione elettronica necessaria in campo.

Antonello Murgia ripartirebbe la somma tra formazione e piccola società.

Andrea Culeddu chiede se vi siano corsi che debbano essere coperti con tale somma diversamente li ripartirebbe unitamente alla somma già destinata descrizionalmente in base ai numeri dei tesserati giovanili.

Giuseppe Stara lascerebbe la somma sulla formazione e per piccola somma alle società disagiate e meritevole.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Sulas ritiene che la somma andrebbe destinata a società disagiate e meritevoli.

Fenu ritiene che serva destinare alla formazione e giudici di gara. Fenu coglie favorevolmente anche l'ipotesi di premiare società disagiate se si individua un criterio oggettivo.

Schirru ritiene che andrebbero destinati alle società disagiate e hanno maggiori difficoltà.

Interviene Fanni che condivide la proposta di destinare la somma alle società disagiate ma rappresenta anche la necessità di formare risorse sul SIGMA e quindi di reperire a tal fine qualche risorsa economica.

Interviene il Fiduciario GGG Antonella Cannas che condivide l'esigenza di investire nella formazione nel SIGMA e nelle misurazioni elettroniche.

Interviene il Presidente Lai che in merito a SIGMA ricorda che oltre alla formazione ma poi è necessario utilizzarlo e utilizzarlo con una sufficiente intensità per prendere dimestichezza.

Stesso ragionamento vale per l'impianto di cronometraggio che costa oltre 45.000 euro e quindi va utilizzato con cura e attenzione.

In merito alla destinazione degli 8.000 euro circa Lai ricorda che ci sono società in grande difficoltà. Lai ipotizza che tale somma venga usata per dare un contributo pari al costo di affiliazione. Andrebbero quindi individuate queste società.

Interviene il Vicepresidente che condivide quanto indicato dal Presidente purché l'assegnazione avvenga in base a criteri oggettivi che quindi ora vanno individuati per poter deliberare.

Inizia quindi un nuovo giro di interventi.

Prende la parola Pibiri che sulla formazione che potrà essere coperta nelle risorse del bilancio e pertanto è d'accordo che gli 8.000 euro siano ripartiti tra le società disagiate. Dimitri ritiene che il parametro possa essere il numero di gare cui si è partecipato e i km percorsi.

Antonello Murgia comunica che se l'orientamento prevalente è utilizzare tali fondi per società meritevoli e disagiate bisogna tener conto di numero atleti che hanno partecipato alle gare prestazioni ottenute.

Interviene Culeddu che si riaggancia a quanto detto ritiene che il criterio potrebbe essere basato su una tabella km e atleti nelle gare. Non condivide altre ipotesi di assegnazioni a società se non sostenuti da criteri oggettivi. Antonello Murgia chiede di considerare la distanza delle società dalla prima pista utile.

Fenu propone la ripartizione sommandolo alla voce tesserati giovanili.

Il Vicepresidente a causa di impegni precedentemente assunti abbandona la riunione alle 16:45.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Si prova a definire un parametro oggettivo con le quali premiare 10 società secondo una classifica che tenga conto di parametri oggettivi.

Si apre una articolata discussione ma risulta difficile trovare parametri ritenuti oggettivi da tutti i partecipanti. Pibiri propone che per premiare le piccole società andrebbe utilizzato un importo stimabile in 10.000 euro dal bilancio FIDAL mentre l'importo di circa 8.000 di cui si discuteva andrebbe ripartito secondo il parametro legato alle trasferte già usato in anni precedenti o sommato alla somma assegnata in base al numero dei tesserati, esclusi esordienti (media dell'ultimo triennio) usato nel 2023.

Posto in votazione:

per quanto riguarda la parte discrezionale pari al 20% viene integralmente confermato all'unanimità dei presenti i criteri adottati nel 2023.

In merito alla destinazione della somma inizialmente prevista per la formazione pari a circa 8.000 euro, Fenu non essendo stati individuati parametri da lui ritenuti sufficientemente oggettivi al fine di premiare le società ritenute disagiate vota affinché tale somma venga ripartita col medesimo criterio usato nel 2023 (aggiungere tale somma a quella del 20% precedentemente indicata).

I Consiglieri Pibiri, Culeddu condividono quanto indicato da Fenu.

Proseguendo esprimono il voto il Presidente Lai, Sagheddu, Sulas e Schirru che votano affinché la somma di circa 8.000 euro sia assegnata attraverso una graduatoria a società che con le categorie cadetti, allievi e Junior abbiano partecipato alle manifestazioni valide per titoli individuali e di società su pista anche con un solo atleta.

Non verrà considerato il numero di atleti con i quali si è effettivamente partecipato fungendo tale requisito esclusivamente da requisito di accesso o esclusione.

La classifica verrà stilata in base al n° di Km percorsi per andare sul campo di gara sede della manifestazione (distanza Comune sede della società - campo di gara). Verranno a tal fine sommati tutti i km (andata + ritorno) percorsi per partecipare a tutte le gare considerate a cui si è preso parte.

Non essendovi altri interventi o richieste il Presidente Lai dichiara chiusi lavori alle ore 18:15 e ringrazia tutti i presenti.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Il Segretario
Ignazio Sagheddu

Il Presidente
Sergio Lai